



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini

Settore Socio educativo – Politiche giovanili e del lavoro

Servizio Welfare Casa – Gestione amministrativa del patrimonio

Servizio Welfare Casa

Spett.le **COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**
Servizio **Welfare Casa**

DOMANDA DI ACCESSO AI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

COGNOME : _____ NOME: _____

NATO/A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE _____

VIA/PIAZZA _____ N. _____

TELEFONO _____ EMAIL _____

CITTADINANZA _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il/La richiedente dichiara che l'indirizzo presso cui recapitare ogni comunicazione è il seguente, se diverso da quello sopra indicato:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera o falsità negli atti,

DICHIARA:

1) che il proprio nucleo familiare, così come anche risultante dall'attestazione ISEE, e in conformità alla definizione prevista dall'art. 6 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4 e s.m.i., è composto da:

n.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	C.F.	RELAZIONE CON IL RICHIEDENTE (*)
					*
					*
					*
					*
					*
					*

[*] Indicare la relazione con il richiedente (moglie, marito, figlio/a, genitore, altro)

2) Di essere in possesso dei requisiti per l'accesso ai servizi abitativi pubblici stabiliti dalla L.R. 8 luglio 2016, n. 16 e s.m.i. "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e dall'art. 7 del Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4 e s.m.i. "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici":

a) cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati;

b) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa nella regione Lombardia;

c) indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento, non superiore ad euro 16.000 e valori patrimoniali, mobiliari ed immobiliari, del medesimo nucleo familiare determinati come di seguito indicato:

- 1) per i nuclei familiari composti da un solo componente la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 22.000,00;

2) per i nuclei familiari con due o più componenti, la soglia patrimoniale è determinata nel valore di euro 16.000,00 + (euro 5.000,00 x il Parametro della Scala di Equivalenza [PSE]).

Prospetto esemplificativo:

Numero componenti maggiorenni	Valore PSE	Soglia patrimoniale in Euro
1	1,00	22.000,00
2	1,57	23.850,00
3	2,04	26.200,00
4	2,46	28.300,00
5	2,85	30.250,00
6	3,20	32.000,00

c-bis) [Nel caso di nuclei familiari di nuova formazione non ancora costituitisi, di cui all'articolo 6, co. 4, del R.R. n. 4/2017:]

che gli ISEE, in corso di validità, delle famiglie di provenienza di ciascuno dei componenti la famiglia di nuova formazione, nel rispetto di quanto previsto alla lettera c); sono i seguenti:

d) assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, nell'osservanza di quanto stabilito dalla lett. d), del comma 1 dell'art. 22 della legge regionale 16/2016.

Ai fini del presente regolamento si considerano adeguati gli alloggi che abbiano una superficie utile residenziale pari o superiore a quella dell'alloggio che potrebbe essere assegnato ai sensi della tabella qui di seguito illustrata:

SUPERFICIE UTILE RESIDENZIALE		
NUMERO COMPONENTI	VALORI MINIMI MQ	VALORI MASSIMI MQ
1	28	46
2	38	55
3	48	65
4	58	80
5	68	93
6	78	Nella superficie massima disponibile

Dalle superficie di cui sopra sono escluse le superficie dei balconi, terrazze, cantini e altre aree accessori simili. Per i nuclei familiari composti da 1 sola persona è possibile assegnare un alloggio di superficie inferiore a 28 mq. L'adeguatezza dell'alloggio tiene conto anche della tipologia di disabilità del nucleo familiare richiedente

Non precludono l'accesso ai servizi abitativi pubblici:

- la titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su un alloggio dichiarato inagibile da parte del comune;
- la nuda proprietà di un alloggio;
- la proprietà di un alloggio sottoposto a procedura di pignoramento, a decorrere dall'ordinanza di vendita emessa dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 569 c.p.c.;
- e)** assenza di precedenti assegnazioni di alloggi sociali destinati a servizi abitativi pubblici per i quali, nei precedenti cinque anni, è stata dichiarata la decadenza o è stato disposto l'annullamento, con conseguente risoluzione del contratto di locazione;
- f)** assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto;
- g)** assenza, anche secondo le risultanze della banca dati di cui all'articolo 22, comma 3, della l.r. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni. Trascorsi cinque anni dalla cessazione dell'occupazione abusiva la domanda è ammissibile a condizione che l'eventuale debito derivante dai danneggiamenti prodotti durante il periodo di occupazione o nelle fasi di sgombero sia stato estinto;
- h)** non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio precedentemente assegnato o sue pertinenze in locazione;
- i)** assenza di precedente assegnazione, in proprietà, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

3) che il proprio nucleo familiare si trova in una delle seguenti condizioni, previste dall'art. 5, comma 1, lett. a), (*Soggetti destinatari dei servizi abitativi transitori*) del Regolamento Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27 febbraio 2025:

BARRARE LA CASELLA SE RICORRE IL CASO

- a.** nuclei familiari soggetti a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione;

(N.B. specificare ANCHE la condizione oggettiva in cui si trova il nucleo richiedente l'alloggio in una delle condizioni di sotto elencate, A PENA DI IRRICEVIBILITA' della domanda)

3.1.) ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a), del Regolamento comunale, il proprio nucleo familiare si trova in una delle seguenti specifiche condizioni:

BARRARE LA CASELLA CORRISPONDENTE AL PROPRIO CASO:

- A.** nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio in cui abitano a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;

- B.** nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda, a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;

- C.** nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio in cui abitavano nei 6 mesi precedenti la presentazione della domanda a causa di sua inagibilità dovuta ad evento calamitoso, dichiarata da organismo tecnicamente competente e che permanono in una situazione di precarietà abitativa;
- D.** nuclei familiari che debbono forzatamente rilasciare l'alloggio di proprietà in cui abitano a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole;
- E.** nuclei familiari che abbiano rilasciato l'alloggio di proprietà in cui abitavano, a seguito di decreto di trasferimento del bene pignorato, emesso nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda, per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali purché il mancato pagamento sia dovuto a morosità incolpevole e che permangono in una situazione di precarietà abitativa;

(N.B. per le condizioni di cui alle lettere A, B, D ed E, dovrà essere compilato anche il modello di dichiarazione della morosità incolpevole di cui Allegato 1, ai fini della comprova di detta condizione di incolpevolezza)

3.2.) ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), del Regolamento comunale, il proprio nucleo familiare si trova nella seguente condizione:

- nucleo soggetto ad ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa, specificare:

(N.B. descrivere la condizione di grave emergenza abitativa in cui si trova il nucleo. Si evidenzia che l'applicazione di tale condizione ha carattere residuale e solo in presenza di grave disagio abitativo e di circostanze particolari alle quali non sia possibile dare una risposta attraverso i normali strumenti ordinari – cfr. commi 3, 4, 5 e 6, dell'art. 5 del Regolamento)

4) che la propria CONDIZIONE FAMILIARE è la seguente:

(barcare la casella interessata qualora vi sia un componente disabile nel nucleo):

- Presenza di un componente del nucleo familiare anagrafico con disabilità certificata ai sensi della legislazione vigente o da competenti organi sanitari regionali o handicap grave (art. 3, ca. 3 Legge 104/1992);
Nominativo/i _____

Tutto ciò sopra dichiarato e confermato ai sensi degli artt. 46 e 47 e artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

CHIEDE

- di accedere ai Servizi Abitativi Transitori (SAT) del Comune di Sesto San Giovanni

secondo le disposizioni regionali vigenti in materia e del Regolamento comunale.

Per la suddetta richiesta e finalità, il sottoscritto/la sottoscritta, fin d'ora,

SI OBBLIGA

in caso di assegnazione di un alloggio comunale destinato a Servizi Abitativi Transitori (SAT),

a stipulare il contratto di locazione temporanea che prescriverà l'assunzione, da parte dell'assegnatario, dei seguenti obblighi nei confronti del Comune:

- a) l'obbligo dei componenti adulti della famiglia di seguire o di proseguire proficuamente il programma personalizzato predisposto dall'Ente per il nucleo familiare ai fini del recupero dell'autonomia economica e sociale, a pena di decadenza dall'assegnazione (c.d. "patto di servizio");
- b) l'obbligo del nucleo familiare di partecipare ai bandi per l'assegnazione dei Servizi Abitativi Pubblici che verranno pubblicati nel periodo di durata del contratto di servizio abitativo transitorio e di non rinunciare a un'eventuale assegnazione di alloggio dei S.A.P.;
- c) l'obbligo di rilasciare l'alloggio entro il termine contrattualmente stabilito, pena l'inserimento del nucleo familiare nella banca dati degli occupanti senza titolo di cui all'art. 22, comma 3, della L.R. n. 16/2016 e l'attivazione, da parte del Comune, delle procedure dirette a ottenere il rilascio coattivo dell'unità abitativa.

Tenuto conto della natura transitoria dell'assegnazione di un alloggio SAT e dei requisiti previsti per il suo accesso, il sottoscritto/sottoscritta è consapevole e tal fine,

RICONOSCE

che l'assegnazione non può essere in alcun modo considerata come una sistemazione stabile, né una soluzione definitiva al suo bisogno abitativo, poiché l'alloggio SAT assegnato ha natura transitoria;

- che, in caso di assegnazione SAT, opera la decadenza qualora il proprio nucleo familiare superi la soglia ISEE prevista quale requisito richiesto per l'accesso ai SAP ex art. 7 del R.R. n. 4/2017 e s.m.i., ovvero non permangono i requisiti prescritti per l'accesso ai SAP.

Luogo e data _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

(Cognome e Nome)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere compilate utilizzando i moduli predisposti dal comune di Sesto San Giovanni, reperibili sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo informatico: <http://www.sestosg.net>

L'istanza, debitamente sottoscritta e corredata della documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti e delle eventuali condizioni preferenziali, dovrà essere presentata all'ufficio Protocollo del Comune di Sesto San Giovanni, secondo le seguenti modalità:

- direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Sesto San Giovanni - Piazza della Resistenza n. 20 – previa richiesta appuntamento al seguente link:

<https://sestosg.net/servizi/presentare-una-richiestaal-protocollo/>;

- a mezzo e-mail all'indirizzo protocollo@sestosg.net

(se la protocollazione avviene correttamente si riceverà sulla propria e-mail una ricevuta di protocollazione);

- a mezzo del servizio postale mediante raccomandata e avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Sesto San Giovanni, Servizio Welfare Casa, piazza della Resistenza 20 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).

Il plico contenente la domanda e la documentazione dovrà recare al suo esterno, oltre al nominativo e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "DOMANDA PER L'ACCESO AI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI"

- a mezzo di propria posta elettronica certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del Comune:

welfarecasa.sestosg@pec.actalis.it;

Per le istanze pervenute a mezzo del servizio postale farà fede il timbro recante la data e l'orario apposto dall'ufficio accettante del Comune di Sesto San Giovanni.

Il Comune di Sesto San Giovanni è, pertanto, esonerato da ogni responsabilità conseguente, anche nei casi di forza maggiore o fortuito, per il mancato ricevimento delle istanze, rimanendo a carico del mittente/richiedenti i rischi derivanti dal mancato recapito.

Nessun reclamo potrà essere avanzato dal richiedente per istanze non pervenute.

Il Servizio Welfare Casa risponde alle richieste di chiarimenti attraverso l'indirizzo di posta elettronica : agenziacasa@sestosg.net e al seguente numero : 02 24 96 89 30, il lunedì e il mercoledì dalle ore 9:30 alle 11:00.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini

Settore Socio educativo – Politiche giovanili e del lavoro

Servizio Welfare Casa – Gestione amministrativa del patrimonio

Servizio Welfare Casa

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE CONDIZIONE DI MOROSITÀ INCOLPEVOLE

(da compilare per le condizioni A - B provvedimento esecutivo di sfarotto per morosità e per le condizioni D - E pignoramento di cui all'art. 5, comma 1, lett. a e comma 2 del Regolamento comunale)

Il sottoscritto _____
(cognome e nome)

Nato a _____ prov. _____, il _____

C.F. _____

Residente a _____, in via _____

Tel. _____, e-mail _____

Cittadinanza _____

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi abitativi transitori, unitamente alla domanda di accesso ai SAT, e relativa documentazione a comprova della condizione in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. n caso di dichiarazioni mendaci e produzione di atti falsi,

DICHIARA

che la morosità incolpevole è sopravvenuta a seguito di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, per una o più tra le cause di seguito indicate:

(barcare la/la situazione/i ricorrente/i)

licenziamento del sig./sig.ra _____ in data: _____
(allegato: copia lettera di licenziamento)

riduzione dell'orario di lavoro del sig./sig.ra _____ dal: _____
(allegato: copia comunicazione di riduzione di attività lavorativa)

- cassa integrazione ordinaria o straordinaria del sig./sig.ra_____ dal_____
 (allegato: copia comunicazione di sospensione dal lavoro)
- mancato rinnovo del contratto a termine del sig./sig.ra_____ dal:_____
 (allegato: copia del contratto di lavoro scaduto)
- cessazioni di attività libero professionale o di imprese registrate alla CCIAA, derivanti da cause di forza maggiore, o da perdita di avviamento in misura consistente del sig./sig.ra_____ dal:_____
 (allegato: copia visura camerale)
- malattia grave del sig./sig.ra_____ dal_____
 (allegato: copia del certificato medico o della struttura sanitaria e documentazione comprovante le eventuali spese sanitarie effettuate)
- infortunio del sig./sig.ra_____ dal_____
 (allegato: copia certificazione infortunio)
- decesso del sig./sig.ra_____ in data_____
- necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali del sig./sig.ra_____
 (allegato: documentazione comprovante le eventuali spese sanitarie effettuate)
- allontanamento dal nucleo di un componente avente reddito sig./sig.ra_____, avvenuto in data_____ a causa di separazione, l'abbandono del coniuge o l'allontanamento per applicazione di misure di detenzione;
 (allegato: copia della sentenza/provvedimento di omologa o altro atto amministrativo)
- altro di rilevante importanza per il nucleo familiare_____
-
-
-

N.B. La consistente riduzione di reddito, e le altre situazioni sopra elencate, si considerano significative ai fini del riconoscimento della condizione di morosità incolpevole, quando il rapporto canone o mutuo/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

La verifica è effettuata considerando il canone di locazione (escluse spese accessorie), l'ammontare del mutuo o l'ammontare delle spese condominiali e il reddito complessivo ai fini IRPEF.

La verifica si riterrà conclusa positivamente qualora l'incidenza canone o mutuo o spese condominiali/reddito risulti superiore al 30 % in almeno una delle cinque annualità precedenti la data di presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione della domanda di accesso ai Servizi Abitativi Transitori, il sottoscritto_____, altresì,

DICHIARA

- 1) che i seguenti componenti del nucleo familiare hanno percepito un reddito complessivo ai fini IRPEF pari a (nel caso di decesso, allontanamento di familiare devono essere inseriti anche i redditi relativi a tali soggetti):

COMPONENTE DEL NU- CLEO NOME COGNOME	REDDITO ANNO 2020	REDDITO ANNO 2021	REDDITO ANNO 2022	REDDITO ANNO 2023	REDDITO ANNO 2024
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
	€	€	€	€	€
TOTALE	€	€	€	€	€

- 2) di essere titolare del contratto di locazione stipulato in data ___/___/___ e registrato in data ___/___/___, sottoscritto con il signor/signora _____ (proprietario), relativo all'appartamento sito a Sesto San Giovanni, in via _____ n. ___ e di risiedere o di aver risieduto nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio per almeno un anno;
 (sono escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9)
 (allegato: copia del contratto di locazione con estremi di registrazione)
- 3) di aver acquistato in data (atto notarile, rogito) ___/___/___ l'unità immobiliare sita a Sesto San Giovanni, in via _____ e che la stessa non rientra nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- 4) di essere moroso nel pagamento del canone d'affitto, mutuo spese condominiali dal (mese/anno – riportare la medesima data indicata nell'atto di intimazione) ___/___;
- 5) **per le condizioni citate alle lettere A), B), D) ed E) della domanda, di trovarsi nella seguente condizione/i e in rapporto alla/e medesima/e dichiara:**

(BARRARE E COMPILARE LA CONDIZIONE DI INTERESSE)

5.1) A e B di cui al punto 3.1. della domanda:

si dichiara che il canone di locazione, escluso spese condominiali, è pari ad euro _____

ovvero

5.2) condizioni D) ed E) del punto 3.1. della domanda:

si dichiara che l'importo del mutuo è stato pari a:

MUTUO ANNO 2020	MUTUO ANNO 2021	MUTUO ANNO 2022	MUTUO ANNO 2023	MUTUO ANNO 2024
€	€	€	€	€

che le spese condominiali annue sono state pari a:

SPESA CONDOMINIALE ANNO 2020	SPESA CONDOMINIALE ANNO 2021	SPESA CONDOMINIALE ANNO 2022	SPESA CONDOMINIALE ANNO 2023	SPESA CONDOMINIALE ANNO 2024
€	€	€	€	€

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(cognome e nome in firma leggibile)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Area dei Servizi ai cittadini

Settore Socio educativo – Politiche giovanili e del lavoro

Servizio Welfare Casa – Gestione amministrativa del patrimonio

Servizio Welfare Casa

ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE

- per tutte le domande, pena l'esclusione:

1. copia del **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** di tutti i componenti del nucleo familiare;
2. in caso di cittadini extraUE, copia del **PERMESSO DI SOGGIORNO** di tutti i componenti del nucleo familiare, (in caso di permesso di soggiorno scaduto, presentare lo stesso unitamente al tagliando di rinnovo);
3. se in possesso di **PERMESSO DI SOGGIORNO DI DURATA BIENNALE**, documentazione comprovante lo svolgimento di una regolare attività lavorativa del richiedente sussistente al momento del rilascio del permesso e alla data di verifica dei requisiti di accesso;
4. dichiarazione (datata e firmata) in cui sia chiaramente indicata la **MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA di accesso ai S.A.T.**, la descrizione della situazione abitativa, la descrizione della gravità e del carattere emergenziale della richiesta;
5. **ATTESTAZIONE ISEE** del nucleo familiare in corso di validità;
6. eventuale documentazione comprovante situazioni di disagio sociale (invalidità, relazione dei Servizi Sociali, comunicazione di inserimento in soluzioni abitative a carico dell'Ente comunale)

- per le domande relative alla condizione A e B – sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole nel pagamento del canone di locazione:

7. **TITOLO ESECUTIVO di SFRATTO** (convalida di sfratto, ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione, ovvero altro provvedimento giudiziario o amministrativo) e avviso di soggio;
8. in caso di **SFRATTO ESEGUITO** da non più di 6 mesi dalla data di presentazione della domanda, **CERTIFICATO o VERBALE di ESECUZIONE** rilasciato dall'Ufficiale Giudiziario;
9. in caso di sfratto per morosità presentazione dell'**allegato 1**;

- per le domande relative alla condizione C – domanda a causa di “dichiarata inagibilità” dell'alloggio dovuta ad evento calamitoso:

10. documentazione attestante il rilascio dell'alloggio nei 6 mesi precedenti la data di presentazione della domanda a causa di **inagibilità dell'alloggio dichiarata da Organismo competente**;

- per le domande relative alla condizione D e E – pignoramento dell'alloggio per il mancato pagamento delle rate di mutuo e/o delle spese condominiali:

11. **DECRETO di TRASFERIMENTO dell'alloggio pignorato**, oltre ad una memoria nella quale sia specificato l'ammontare del debito, le cause del pignoramento;
12. condizione di morosità incolpevole presentazione dell'**allegato 1**;

- per le domande relative alla condizione F:

13. dichiarazione (datata e firmata) in cui sia chiaramente indicata la **MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA di accesso ai S.A.T.**, le ragioni che hanno portato ad essere privi di alloggio, la descrizione della situazione abitativa, la descrizione della gravità e del carattere emergenziale della richiesta.

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalii), e il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, prevedono di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni.

1. Titolare del trattamento dei dati

La presente informativa è resa dal Comune di Sesto San Giovanni, Titolare del trattamento dei dati, per le attività esercitate, connesse e strumentali, alla gestione del procedimento amministrativo finalizzato ad assegnare gli alloggi destinati ai Servizi Abitativi Transitori.

2. Responsabile della Protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei dati personali è contattabile al seguente indirizzo e-mail: agenziacasa@sestosg.net.

3. Finalità del trattamento dei dati personali e base giuridica

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6 del Regolamento UE n. 2016/679 per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri esclusivamente legati all'assegnazione di unità abitative destinate al servizio abitativo transitorio (SAT) in applicazione dell'art. 23, co. 13, della L.R. n. 16/2016 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 4/2017 e s.m.i. e del Regolamento comunale vigente in materia di SAT.

4. Modalità del trattamento dei dati

I dati personali sono raccolti dal Comune di Sesto San Giovanni e saranno trattati anche con l'utilizzo di procedure informatizzate.

5. Categorie di destinatari dei dati

I trattamenti saranno effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguitate.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali saranno comunicati al soggetto gestore delle unità immobiliari interessate (ALER Milano), ai fini della sottoscrizione del contratto di locazione, e a Regione Lombardia attraverso un apposito modulo nella piattaforma informatica regionale contenente i dati essenziali del provvedimento di assegnazione del Servizio Abitativo Transitorio. I dati personali potranno essere comunicati a terzi, pubblici e privati (es. Ministero di Grazia e Giustizia, altri Enti Locali, Camera di Commercio, INPS, Ufficio Imposte Dirette, Ispettorato del lavoro) e diffusi con esclusione dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute quando tali operazioni siano casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento.

7. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione e all'accoglimento della domanda e agli adempimenti conseguenti inerenti il procedimento di assegnazione.

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, saranno

conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta al Comune di Sesto San Giovanni – e-mail agenziacasa@sestosg.net.

10. Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).